

*Le schede della X rassegna del  
Cineforum in lingua originale del CLA  
A cura di Annamaria Lamarra e Fabrizia Venuta*



*Titolo originale film:* Child 44

*Titolo italiano film:* Child 44 - Il bambino n. 44

*Regia:* Daniel Espinosa

*Nazione:* Repubblica Ceca, Regno Unito, Romania, U.S.A.

*Anno:* 2015

*Durata:* 2 ore e 17 minuti

*Genere:* Drammatico, Thriller

*Interpreti:* Vincent Cassel, Tara Fitzgerald, Tom Hardy, Joel Kinnaman, Gary Oldman, Noomi Rapace

*Trama:* Russia 1953. Leo Demidov (Tom Hardy) è un eroe della Seconda Guerra Mondiale diventato un pezzo grosso dell'MGB, il servizio di sicurezza nazionale dello Stato. Il suo lavoro consiste nello stanare e arrestare potenziali dissidenti e nemici del regime. Quando però ad essere sospettata di tradimento è sua moglie Raisa (Noomi Rapace), Leo si rifiuta di consegnarla alle autorità, perdendo così all'improvviso prestigio, potere e la propria casa. Esiliati da Mosca e costretti a trasferirsi in un lugubre avamposto provinciale, Leo e Raisa si alleano con il Generale Mikhail Nesterov (Gary Oldman) per indagare su una serie di delitti di bambini che avvengono lungo le ferrovie russe e che li porterà a scontrarsi con il folle Vasili, rivale di Leo della polizia segreta.

*Commenti:* Trasposizione cinematografica dell'omonimo bestseller di Tom Rob Smith del 2008, "Child 44" è un thriller che combina efficacemente storia e cronaca: da una parte la Russia socialista a un passo dalla morte di Stalin, dall'esecuzione di Bérija, capo della polizia segreta sovietica, e dall'investitura di Nikita Chruščëv; dall'altra, sebbene collocati negli anni Cinquanta, gli efferati delitti di Andrei Chikatilo il "mostro di Rostov", condannato a morte per aver assassinato cinquantadue persone tra il 1978 e il 1992. Girato nella Repubblica Ceca tra l'estate e l'autunno del 2013, il film è stato prodotto da Ridley Scott che, innamoratosi del romanzo di Smith, ha garantito all'opera un budget tale da poter consentire una fedele ricostruzione storica dell'Unione Sovietica postbellica e un cast di tutto rispetto; oltre a Tom Hardy e Noomi Rapace, Gary Oldman, il lanciatissimo Joel Kinnaman e Vincent Cassel. Duro e realistico, "Child 44" indaga i lati oscuri del regime totalitario sovietico, impegnato in superficie a dare un'immagine bella e rassicurante di sé. Interdetta dagli schermi russi per "alterazione dei fatti storici", la pellicola da corpo al terrore di un popolo governato da un sistema retto sulla menzogna e sulla mistificazione ideologica: delazioni, arresti arbitrari, torture, esecuzioni sommarie, propaganda antioccidentale, spionaggio, non manca davvero nulla nel film di Daniel Espinosa, che elegge a protagonista un ufficiale compromesso con la dittatura stalinista per risolvere un intrigo che è insieme criminale e politico. E Leo Demidov, viene ad essere un personaggio

cruciale che lega differenti piani narrativi: il contesto socio-politico, l'investigazione poliziesca e la biografia dell'eroe. Come seguendo le rotaie così presenti nel film, "Child 44" si sviluppa lungo un percorso lineare, ma mai prevedibile. L'ambientazione è quella di un mondo dominato dal sospetto e dal complotto, dove ogni sguardo cela una minaccia e ogni sorriso un'insidia, non ci si può fidare mai di nessuno. E in questa atmosfera si muovono un killer seriale e la sua nemesi.

Prossimo film: 1 dicembre 2015, ore 18.00: "Party Girl" di Marie Amachoukeli, Claire Burger, Samuel Théis (2014).

Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1039>), del cinema Astra (<http://www.astra.unina.it/cineforum.php>) e di F2 Cultura (<http://www.f2cultura.unina.it/cinema/>).

Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA (<https://www.facebook.com/groups/168012676618791/>)

Recensione a cura di Fabrizia Venuta.